

Di Pangrazio e Di Matteo nel toto-assessori. In corsa per gli assessorati all'Agricoltura e alla Sanità. Fra i papabili anche Paolucci e Monticelli

L'AQUILA Blitz, prima della proclamazione degli eletti, del neopresidente della giunta regionale, Luciano D'Alfonso, a Palazzo Silone, sede della giunta regionale, all'Aquila. D'Alfonso ha salutato un gruppo di dipendenti e, accompagnato dal sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che aveva incontrato in precedenza nella sede comunale, è salito al sesto piano dove ci sono gli uffici della presidenza della giunta e l'ufficio del presidente, dove ha incontrato anche il presidente uscente e sconfitto, Gianni Chiodi. D'Alfonso è stato accompagnato anche, tra gli altri, dall'ex parlamentare del Partito democratico Giovanni Lolli, e dall'ex consigliere regionale del Pd, il teramano Claudio Ruffini. Si è trattato della prima visita all'Aquila di D'Alfonso che lunedì ha festeggiato la vittoria a Pescara. Sulle voci su Donato Di Matteo, papabile assessore alla Sanità, Luciano D'Alfonso ha spiegato che «sono anticipazioni sensazionali, dico che la squadra verrà costruita sulla base dell'incrocio tra consenso, esperienza, professionalità, vocazione a fare lavoro unitario. Tutto l'Abruzzo dovrà riconoscersi in questa squadra di governo». All'Aquila D'Alfonso si è complimentato con il neo consigliere del Pd, Pierpaolo Pietrucci, oltre ad aver «inviato telefonicamente un grande sorriso a Peppe Di Pangrazio. Sto anche rintracciando chi ha avuto un grande risultato ma anche quelli che hanno concorso attraverso la loro generosa esperienza elettiva». Proprio l'avezzanese Giuseppe Di Pangrazio, forte anche del consenso avuto dal Pd nella Marsica, potrebbe diventare il nuovo assessore all'Agricoltura. Altro posto nell'esecutivo potrebbe spettare a Silvio Paolucci. Fra i papabili ci sono anche Camillo D'Alessandro e Luciano Monticelli. Qualche altro nome potrebbe essere "pescato" nelle liste civiche che hanno sostenuto D'Alfonso. Infine, D'Alfonso ha parlato di un assessorato dedicato alla ricostruzione dell'Aquila. Incarico che potrebbe spettare a Giovanni Lolli, che è in corsa anche per diventare vicepresidente della Regione.